

Il giorno 26/09/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 203**

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

Fasc. 10.05.02/1/2023

## AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

### SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI ULTERIORI RISORSE DI ASSISTENZA TECNICA DI CUI AL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ EMILIA- ROMAGNA 2021-2027 E DESTINATE ALLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE - STAMI -.

### IL SINDACO METROPOLITANO

**Decisione:**

- 1) **Approva** - nel quadro delle attività previste dalla Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna nell'ambito dell'Azione 5.2.1 PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 e delle linee di strategia territoriale dell'Appennino Bolognese e delle schede di intervento relative alle specifiche progettazioni dei Comuni e delle Unioni del territorio approvate con Atto del Sindaco metropolitano n. 23/2023 - lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Bologna e la Regione Emilia-Romagna individuato dalle aree beneficiarie dell'azione 5.2.1. del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 quale destinataria delle ulteriori risorse per il supporto all'avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI)", allegato 1) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) **Dà atto** che nell'ambito della citata Convenzione alla Città metropolitana è stato attribuito il ruolo di "responsabile della Priorità Assistenza Tecnica del PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027";
- 3) **Dà atto** che alla sottoscrizione provvederà la Dirigente dell'area Sviluppo economico e sociale, con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, e che successivamente si provvederà alla trasmissione al competente servizio regionale della convenzione sottoscritta;
- 4) **Dà atto** che la sottoscrizione della convenzione in approvazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, in quanto la Regione Emilia- Romagna attribuisce alla Città metropolitana ulteriori risorse di parte corrente per € 20.000,00, destinate allo

svolgimento delle attività di assistenza tecnica nel quadro degli interventi a supporto delle STAMI, in coerenza con le prescrizioni della Programmazione 2021-2027;

- 5) ***Dà atto*** che le ulteriori risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna, pari a € 20.000,00, sono stanziare sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2024-2026 a valere sui capitoli dell'annualità 2024 in entrata sul Cap 204673 "Trasferimenti correnti da amministrazioni locali" Cdc 129, in spesa sul Cap 106607 Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129.
- 6) ***Demanda*** a successivi atti dirigenziali l'assunzione di impegni di spesa conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione in oggetto.

### **Motivazione:**

Il territorio dell'Appennino rappresenta per la Città metropolitana una risorsa e insieme una sfida di importanza strategica, che ha assunto negli ultimi anni un rilievo centrale nella prospettiva di sviluppo dell'ente e del territorio metropolitano, anche alla luce della nuova stagione di finanziamenti e delle connesse opportunità di crescita dell'era post pandemica. I cambiamenti epocali vissuti durante il periodo dell'emergenza sanitaria hanno infatti, da un lato, posto l'accento su esigenze radicate nel nostro territorio, e, dall'altro, rafforzato e fatto emergere istanze a partire da una nuova interpretazione delle fragilità tipiche dei territori c.d. di margine. Fragilità che, intercettando i nuovi bisogni e i cambiamenti ormai prodotti dalla crisi, hanno cominciato ad essere lette come sfide e opportunità di rilancio per il territorio.

A livello regionale, il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso lo sviluppo di strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni (Reg. UE 1060/2021).

In particolare, il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e le Strategie Territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI). Queste ultime, nello specifico, sono strategie territoriali in attuazione all'obiettivo specifico FESR 5.2 e sono rivolte a contrastare lo spopolamento e a ridurre le disparità territoriali.

A tal fine, nell'attuazione delle STAMI concorrono diversi fondi di origine comunitaria quali il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), impiegati in sinergia con le risorse afferenti al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), le risorse nazionali e eventuali risorse, regionali e nazionali, di natura complementare.

Con la D.G.R. 1635/2021 è stata avviata l'elaborazione condivisa di strategie territoriali e presentate dalla Regione Emilia Romagna, nella Conferenza Territoriale STAMI tenutasi il 25/07/2022, le risorse a valere sui Programmi Regionali FESR e FSE+ nella Programmazione 2021-2027.

In tale contesto, con la D.G.R. 512/2022, l'area dell'Appennino Bolognese è stata individuata tra le aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1 del PR FESR e della Priorità 3 – Obiettivo specifico 4.11 del PR FSE+.

La perimetrazione della STAMI dell'Appennino Bolognese include le seguenti aree:

- Comune di Alto Reno Terme;
- Per l'Unione di Comuni Appennino Bolognese, i Comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato;
- Per l'Unione di Comuni Savena Idice, i Comuni di Loiano, Monghidoro e Monterenzio.

La Città metropolitana di Bologna, alla luce della propria natura di ente intermedio, ha ricoperto il ruolo di coordinamento nella redazione della Bozza di Strategia STAMI dei Comuni dell'Appennino Bolognese, documento trasmesso, su mandato degli enti locali coinvolti, alla Regione Emilia-Romagna a maggio 2022.

Successivamente, con D.G.R. n. 2100/2022, la Regione Emilia-Romagna ha definito la seconda fase del percorso di elaborazione condivisa delle STAMI e contestualmente ha riconosciuto un supporto alla loro elaborazione e al loro avvio di natura finanziaria a favore di ciascuna delle aree beneficiarie. Supporto finanziario determinato in € 30.000,00 per ciascuna area a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FESR, da attribuire ad uno specifico soggetto pubblico destinatario, tramite la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

La compagine dei Comuni e delle Unioni coinvolte ha individuato, quale ente pubblico destinatario delle suddette risorse, la Città metropolitana di Bologna alla luce del suo ruolo di coordinamento.<sup>1</sup>

In tale contesto, l'Ente ha assunto il ruolo di destinatario delle risorse e, su mandato degli enti locali soprannominati.

La Città metropolitana partecipa al Progetto in oggetto in virtù della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico<sup>2</sup> ed in coerenza con le Linee di attuazione dell'Intesa quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana<sup>3</sup>.

La Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna nell'ambito dell'azione 5.2.1 PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 quale destinataria delle risorse per il supporto

---

<sup>1</sup> Si vedano le approvazioni ai seguenti atti: n. 7/2023 della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice, n. 1/2023 della Giunta del Comune di Alto Reno Terme, n. 4/2023 della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in atti al fasc. 10.05.02/1/2023.

<sup>2</sup> Art. 1, comma 44, lettera e) della Legge n. 56 7/04/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

<sup>3</sup> Intesa Generale Quadro Regione e Città metropolitana di Bologna (art. 5 L.R. n. 13 del 30 luglio 2015).

all'elaborazione e avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI)<sup>4</sup> è scaduta il 31/12/2023. Successivamente è stata richiesta proroga alla Regione Emilia-Romagna che l'ha concessa fino al 30/04/2024<sup>5</sup>.

Con il successivo atto del Sindaco metropolitano n.171/2023 è stata approvata la proposta di strategia territoriale dell'appennino bolognese, nell'ambito dell'attività di supporto all'elaborazione e avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI), Azione 5.2.1 PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

La convenzione in approvazione ha come oggetto la concessione di un ulteriore contributo di Assistenza Tecnica alle coalizioni locali destinato a supportare la finalizzazione degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie e ad un primo avvio delle stesse, determinando il suddetto contributo in € 20.000,00, a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FSE+<sup>6</sup>.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>7</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4) e 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

## **Allegato:**

---

<sup>4</sup> Vedi Atto del Sindaco metropolitano n.23/2023

<sup>5</sup> Si veda la comunicazione della concessione della proroga al P.G. 77423/2023 del 21/12/2023.

<sup>6</sup> Si veda la deliberazione di Giunta regionale Delibera N. 1289 del 24/06/2024

<sup>7</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

2. *Il Sindaco metropolitano:*

*omissis...*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis...*

- 1) Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il soggetto pubblico, individuato dalle aree beneficiarie dell'azione 5.2.1. del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, quale destinatario delle risorse per il supporto all'avvio delle strategie territoriali delle aree montane e interne (STAMI).

*Bologna, lì 26/09/2024*

## **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore*<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).